

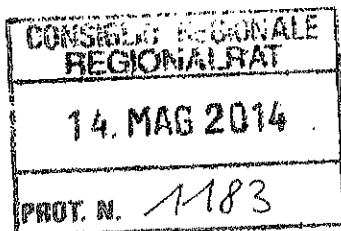
AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL  
REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE  
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

ASSESSORAT FÜR ÖRTLICHE KÖRPERSCHAFTEN  
ASSESSORATO AGLI ENTI LOCALI  
ASSESSORAT PER I ENCI LOCALI

prot. n. 0008829/P  
del 07/05/2014

Bolzano, 6 maggio 2014

Prot. n. ASS / EL / PF - mf



Preg.mo Signor  
Cons. ALESSANDRO URZÌ  
Gruppo Misto  
Via Perathoner, 10  
BOLZANO

39100

e, per conoscenza:



Preg.mo Signor  
DIEGO MOLTRER  
Presidente del Consiglio  
della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige  
Piazza Dante, 16  
TRENTO

38122

Preg.mo Signor  
Dott. UGO ROSSI  
Presidente della  
Regione Autonoma Trentino-Alto Adige  
Via Gazzoletti, 2  
TRENTO

38122

Oggetto: risposta all'interrogazione n. 31/XV - "Indennità sindaco di Bolzano".

Si risponde di seguito ai quesiti posti dall'interrogazione n. 31/XV seguendone l'ordine di successione:

- 1) se e in che misura il Comune di Bolzano abbia provveduto all'adeguamento dell'indennità del sindaco ai parametri determinati dalle innovazioni legislative nazionale;

Lo *status* degli amministratori locali rientra nella materia "ordinamento degli enti locali" rispetto alla quale la Regione autonoma Trentino-Alto Adige ha competenza legislativa esclusiva ai sensi dell'articolo 4, primo comma, numero 3) dello *Statuto speciale per il Trentino Alto Adige* approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 e s.m..

Le indennità di carica degli amministratori locali della Regione Trentino-Alto Adige sono state determinate dal Regolamento regionale recante "*Determinazione della misura e disciplina dell'indennità di carica e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige nel quinquennio 2010-2015*" approvato con DPRReg 20 aprile 2010, n. 4/L sulla base dell'articolo 19 ("*Nuove disposizioni in materia di indennità di carica*") del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e modificato dal DPRReg. 3 aprile 2013 n. 25 (TULROC).

L'articolo 19, comma 1, della legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1 (corrispondente all'articolo 20-bis del TULROC) ha stabilito una riduzione percentuale (-7 per cento) di tutte le indennità determinate nel già citato Regolamento regionale sulle indennità di carica (DPRReg. 4/L/2010).

La suddetta riduzione ha avuto corso a partire dal mese successivo all'entrata in vigore della legge e cioè a partire dalle indennità di carica del mese di aprile 2013.

Le disposizioni del Testo unico sugli enti locali (Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267) in materia di *status* degli amministratori locali (capo IV del titolo III della prima parte del TUEL) non trovano applicazione agli enti locali della nostra regione, se non limitatamente al rinvio operato dall'articolo 23 del TULROC per quanto non espressamente previsto dal testo unico regionale "*in materia di aspettative, permessi e indennità degli amministratori locali*".

- 2) quando sia stato operato questo adeguamento;

Come si è detto nella risposta al punto precedente, le disposizioni in materia di (riduzioni delle) indennità di carica degli amministratori locali eventualmente stabilite a livello nazionale trovano diretta applicazione (solo) rispetto agli enti locali delle regioni a statuto ordinario.

Pertanto l'ultimo adeguamento (riduzione del 7 per cento) dell'indennità di carica del sindaco del Comune di Bolzano risale al mese di aprile 2013 in applicazione dell'articolo 19, comma 1, della LR 1/2013.

- 3) se l'attuale indennità del sindaco di Bolzano corrisponda ai parametri determinati dalla legge;

L'indennità di carica del sindaco di Bolzano è determinata dalle leggi e dal regolamento regionale citati (articolo 19 TULROC; DPRReg. n. 4/L/2010; articolo 19 LR 1/2013).

L'articolo 19 della LR 1/2013 ha stabilito che le indennità rideterminate (con la riduzione del 7 per cento) sono confermate fino alla data del secondo turno elettorale generale successivo all'entrata in vigore della stessa LR1/2013 (ovvero fino alla primavera 2020) salvo quanto stabilito dall'articolo 14 (Consigli circoscrizionali) e dall'articolo 18, comma 1, lettera c (indennità di carica dei presidenti dei consigli dei comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti) che si applicano a decorrere dal primo turno elettorale successivo all'entrata in vigore della stessa LR 1/2013 (ossia a decorrere dalla primavera 2015).

4) a quanto ammontasse l'indennità del sindaco di Bolzano nel mese di marzo 2014;

L'indennità di carica del sindaco di Bolzano nel mese di marzo 2014 ammontava a 12.380 euro (importo risultante dall'applicazione della riduzione del 7 per cento - ai sensi dell'articolo 19 della l.r. n. 1 del 2013 - dell'importo determinato dalla Tabella B "Indennità per la carica di Sindaco nei Comuni della Provincia di Bolzano" allegata al Regolamento regionale sulle indennità di carica - DPRReg. 4/L/2010).

5) nel caso in cui non sia stato operato l'adeguamento come ci si intenda attivare perché ciò avvenga;

Come si è detto tutte le indennità di carica degli amministratori locali della nostra regione sono già state ridotte del 7 per cento a decorrere dal mese di aprile 2013, ai sensi dell'articolo 19 della LR 1/2013.

Non sono soggette ad alcun "adeguamento" alle disposizioni nazionali.

6) quale autonomia abbia il Comune di Bolzano per definire tale indennità.

I consigli comunali non possono modificare le indennità stabilite per il sindaco, il vicesindaco e gli assessori comunali, né l'ammontare del gettone di presenza stabilito per i consiglieri comunali.

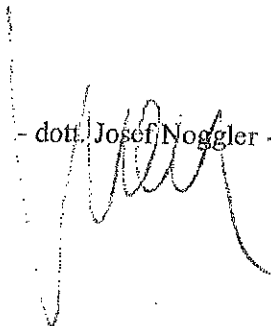
Le indennità di carica degli amministratori locali della Regione Trentino Alto Adige sono stabilite dalla legge regionale e, sulla base dei criteri stabiliti dalla legge, sono determinate con regolamento regionale la cui approvazione avviene con la particolare procedura stabilita dal comma 3 dell'articolo 19 del TULRO (il regolamento è adottato entro il 31 dicembre dell'anno precedente il turno elettorale generale, sentita la competente commissione legislativa regionale, d'intesa con le giunte provinciali di Trento e di Bolzano, le quali acquisiscono il parere del rispettivo Consiglio dei Comuni).

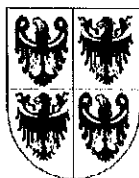
Come si è già detto nella risposta al quesito n. 3), l'articolo 19 della LR. 1/2013 ha inoltre stabilito che le indennità rideterminate (con la riduzione del 7 per cento) sono confermate fino alla data del secondo turno elettorale generale successivo all'entrata in vigore della stessa l.r. n. 1 del 2013 (ovvero fino alla primavera 2020) salvo quanto stabilito dall'articolo 14 (Consigli circoscrizionali) e dall'articolo 18, comma 1, lettera c (indennità di carica dei presidenti dei consigli dei comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti) che si applicano a decorrere dal primo turno elettorale successivo all'entrata in vigore della stessa LR 1/2013 (ossia a decorrere dalla primavera 2015).

Il consiglio comunale, con deliberazione approvata con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati, potrà attribuire un gettone di presenza per i consiglieri delle circoscrizioni per le sole sedute del consiglio circoscrizionale e un'indennità ai presidenti dei consigli circoscrizionali, in misura non superiore al 6 per cento dell'indennità del sindaco per i comuni della provincia di Bolzano e non superiore al 10 per cento dell'indennità del sindaco per i comuni della provincia di Trento, determinata tenuto conto dell'ampiezza del territorio della circoscrizione, della consistenza demografica e delle funzioni attribuite alla circoscrizione (articolo 14 della LR 1/2013).

Con i migliori saluti.

- dott. Josef Noggler -





## CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE

### REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

#### AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL

Assessorat für Örtliche Körperschaften

Bozen, 6. Mai 2014  
Prot. 8829/P vom 7.5. 2014  
Prot. Nr. 1183 RegRat  
vom 14. Mai 2014

Herrn Regionalratsabgeordneten  
Alessandro Urzi  
Gemischte Ratsfraktion  
Perathonerstraße 10  
39100 BOZEN

u.z.K.  
Herrn  
Diego Moltre  
Präsident des Regionalrates  
Danteplatz 16  
38122 TRIENT

Dr. Ugo Rossi  
Präsident der Region Trentino-Südtirol  
Gazzolettistraße 2  
38122 TRIENT

Betrifft: Antwort auf die Anfrage Nr. 31/XV „Amtsentschädigung des Bürgermeisters von Bozen“

In Beantwortung der oben genannten Anfrage Nr. 31/XV werde ich nachstehend auf die einzelnen aufgeworfenen Fragen eingehen.

- 1. Hat die Gemeinde Bozen – wenn ja, in welchem Ausmaß – die Amtsentschädigung des Bürgermeisters an die von den jüngsten Gesetzesbestimmungen auf gesamtstaatlicher Ebene festgelegten Parameter angepasst?**

Die Rechtstellung der Verwalter von öffentlichen Körperschaften fällt unter dem Sachbereich der „Ordnung der öffentlichen Körperschaften“, für den die Autonome Region Trentino-Südtirol im Sinne des Art. 4 Abs. 1 Ziffer 3 der Sonderstatutes für Trentino-Südtirol, genehmigt mit Dekret des Präsidenten der Republik Nr. 670 vom 31. August 1972 mit seinen späteren Änderungen, ausschließliche Gesetzgebungsbefugnis hat.

Die Amtsentschädigungen der Verwalter der öffentlichen Körperschaften der Region Trentino-Südtirol sind mit der Verordnung der Region betreffend die „*Festsetzung des Ausmaßes und Regelung der Amtsentschädigung und der Sitzungsgelder der Verwalter der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol im Fünfjahreszeitraum 2010-2015*“, genehmigt mit Dekret des Präsidenten der Region Nr. 4/L vom 20. April 2010 aufgrund des Art. 19 („*Neue Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Amtsentschädigungen*“) des Einheitstextes der Regionalgesetze über die Ordnung der Gemeinden der Autonomen Region Trentino-Südtirol, genehmigt mit DPRReg. vom 1. Februar 2005, Nr. 3/L und abgeändert mit DPRReg. vom 3. April 2013 Nr. 25 (ETRGOG) festgesetzt worden.

Art. 19 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 1 vom 5. Februar 2013 (entsprechend Art. 20-bis des ETRGOG) hat eine prozentmäßige Reduzierung (-7 Prozent) auf alle Entschädigungen, die in der regionalen Verordnung über die Amtsentschädigungen enthalten sind (DPRReg Nr. 4/L/2010), vorgesehen.

Die genannte Reduzierung ist ab dem auf das Inkrafttreten des Gesetzes folgenden Monat, sprich mit Wirkung ab der Amtsentschädigung für den Monat April 2013 zur Anwendung gekommen.

Für die örtlichen Körperschaften unserer Region kommen die Bestimmungen des Einheitstextes über die öffentlichen Körperschaften (gesetzesvertretendes Dekret Nr. 267 vom 18. August 2000) im Bereich der Rechtstellung der Verwalter von öffentlichen Körperschaften (I. Teil III. Titel IV. Kapitel des ETÖK) nicht zur Anwendung, abgesehen vom Verweis im Art. 23 des ETRGOG für das, was im Einheitstext „*im Bereich von Wartestandversetzungen, Beurlaubungen und Entschädigungen der Gemeindeverwalter*“ nicht ausdrücklich vorgesehen ist.

## **2. Wann ist diese Anpassung erfolgt?**

Wie bereits in der Antwort zum vorhergehenden Punkt angeführt, gelten die auf gesamtstaatlicher Ebene genehmigten Bestimmungen im Bereich der Amtsentschädigung der Verwalter von öffentlichen Körperschaften (und demzufolge auch die entsprechende Reduzierung) (nur) für die öffentlichen Körperschaften der Regionen mit Normalstatut.

Somit erfolgte die letzte Anpassung der Amtsentschädigung (Reduzierung um 7 Prozent) des Bürgermeisters der Gemeinde Bozen im Monat April 2013, in Anwendung des Artikels 19 Absatz 1 des RG 1/2013.

## **3. Entspricht die derzeitige Amtsentschädigung des Bürgermeisters von Bozen den von diesem Gesetz festgelegten Parametern?**

Die Amtsentschädigung des Bürgermeisters von Bozen wird von den oben abgeführten Gesetzen und der regionalen Verordnung geregelt (Art. 19 des ETRGOG, DPRReg Nr. 4/L/2010; Artikel 19 des RG 1/2013).

Art. 19 des RG 1/2013 hat festgelegt, dass das neu festgesetzte Ausmaß der Amtsentschädigungen (mit der Reduzierung von 7 Prozent) bis zum Datum des zweiten allgemeinen Wahltermins nach Inkrafttreten des RG 1/2013 (also Frühjahr 2020) bestätigt wird, unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 14 (Stadtviertelräte) und Art. 18 Abs. 1 Buchst. c) (Amtsentschädigung der Vorsitzenden der Gemeinderäte in den Gemeinden mit einer Bevölkerung von mehr als 10.000 Einwohnern), die ab dem auf das Inkrafttreten des Regionalgesetzes Nr. 1/2013 folgenden Monat (also ab Frühjahr 2015) angewandt werden.

#### **4. Wie hoch war die Amtsentschädigung des Bürgermeisters von Bozen im März 2014?**

Im März 2014 betrug die Amtsentschädigung des Bürgermeisters von Bozen 12.380 Euro. Dieser Betrag ergibt sich aus der Reduzierung von 7 Prozent – im Sinne des Art. 19 des RG Nr. 1 von 2013 – auf den Betrag, der in der Tabelle B „*Amtsentschädigung für die Bürgermeister der Gemeinden in der Provinz Bozen*“ festgelegt wurde und im Anhang zur regionalen Verordnung über die Aufwandsentschädigung - DPRReg 4/L/2010 enthalten ist.

#### **5. Falls keine Anpassung erfolgt ist, wann gedenkt man einzugreifen, auf dass diese vorgenommen wird?**

Wie bereits erwähnt, wurden alle Amtsentschädigungen der Verwalter von öffentlichen Körperschaften in unserer Region bereits ab April 2013, im Sinne des Art. 19 des RG 1/2013, um 7 Prozent gekürzt.

Sie unterliegen keiner „Anpassung“ an die auf gesamtstaatlicher Ebene geltenden Bestimmungen.

#### **6. Welche Autonomie hat die Gemeinde Bozen bei der Festlegung dieser Amtsentschädigung?**

Die Gemeinderäte können die für den Bürgermeister, den Vizebürgermeister und die Gemeindereferenten vorgesehenen Amtsentschädigungen und das Ausmaß des für die Gemeinderatsmitglieder festgesetzten Sitzungsgeldes nicht abändern.

Die Amtsentschädigungen der Verwalter von öffentlichen Körperschaften in der Region Trentino-Südtirol werden vom Regionalgesetz geregelt und aufgrund der vom Gesetz vorgegebenen Kriterien mit regionaler Verordnung festgelegt, die mit dem besonderen Verfahren laut Abs. 3 des Art. 19 des ETRGOG genehmigt wird (die Verordnung wird, nach Anhören der zuständigen regionalen Gesetzgebungskommission, im Einvernehmen mit den Landesregierungen der Provinzen Trient und Bozen, welche die Stellungnahme des jeweiligen Rates der Gemeinden einholen, bis spätestens 31. Dezember des Jahres vor den allgemeinen Wahlen erlassen).

Wie bereits in der Antwort auf die Frage Nr. 3 angeführt, hat Art. 19 des RG Nr. 1/2013 des Weiteren festgelegt, dass das Ausmaß der neu festgelegten Amtsentschädigungen (mit der Reduzierung von 7 Prozent) bis zum Datum des zweiten allgemeinen Wahltermins nach Inkrafttreten des Regionalgesetzes Nr. 1/2013 (und somit bis zum Frühjahr 2013) bestätigt wird, unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 14 (Stadtviertelräte) und Art. 18 Abs. 1 Buchst. c) (Amtsentschädigung der Vorsitzenden der Gemeinderäte in den Gemeinden mit einer Bevölkerung mehr als 10.000 Einwohnern), die ab den ersten allgemeinen Wahlen Anwendung finden.

Der Gemeinderat kann mit eigenem Beschluss, der mit der Zustimmung von zwei Dritteln der zugeteilten Ratsmitglieder genehmigt werden muss, den Mitgliedern der Stadtviertelräte ein Sitzungsgeld nur für die Sitzungen des Stadtviertelrates und den Vorsitzenden der Stadtviertelräte eine Amtsentschädigung zuerkennen; deren Betrag darf 6 Prozent der Amtsentschädigung des Bürgermeisters in den Gemeinden der Provinz Bozen bzw. 10 Prozent der Amtsentschädigung des Bürgermeisters in den Gemeinden der Provinz Trient nicht überschreiten und wird unter Berücksichtigung der Fläche, Bevölkerungszahl und Funktionen des Stadtviertels (Art. 14 des RG 1/2013 festgelegt).

Mit freundlichen Grüßen.

gez.: Josef Nogglner